

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO INDETTA CON D.R. N. 294/2017 DEL 27/01/2017**

**RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 10/B1 settore scientifico disciplinare L-ART/01 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo di questo Ateneo, nominata con D.R. n.1170/2017 del 08/05/2017, e composta dai:

Prof. Alessandra Guiglia, Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ART/01 della Sapienza Università di Roma

Prof. Francesco Aceto, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ART/01 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Tiziana Franco, Ordinario presso il Dipartimento Culture e Civiltà SSD L-ART/01 dell'Università degli Studi di Verona

si riunisce il giorno 28 giugno 2017 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Il Presidente e il Segretario sono presenti in persona fisica mentre la Prof. Tiziana Franco è in collegamento telematico.

Nella riunione preliminare, svoltasi con la presenza fisica del Commissario Prof. Alessandra Guiglia e con la modalità telematica per i Commissari Francesco Aceto e Tiziana Franco, che si è tenuta il giorno 16/06/2017 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Francesco Aceto e alla Prof. Alessandra Guiglia ed ha individuato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale al 16 agosto 2017.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il giorno 28/06/2017 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo con la presenza fisica dei Commissari Alessandra Guiglia e Francesco Aceto e con la modalità telematica per il Commissario Tiziana Franco, ciascun commissario, presa visione dell'elenco in cui compare un unico candidato, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con il candidato stesso.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando e parimenti ritenendo che nel settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici. La Commissione ha preso in esame la documentazione trasmessa dalla candidata in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione ( allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha effettuato una valutazione complessiva (Allegato 2 alla presente relazione) della candidata.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate, ha dichiarato la candidata Dott.ssa Manuela Gianandrea vincitrice della procedura in epigrafe.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari presenti sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato - unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (file word o pdf convertito da word) all'indirizzo [settoreconcorsidocenti@uniroma1.it](mailto:settoreconcorsidocenti@uniroma1.it).

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 14.30 del 28 giugno 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandra Guiglia

Prof. Francesco Aceto

Prof. Tiziana Franco (in collegamento telematico)

**Allegato n.1 alla Relazione finale riassuntiva**

**Candidato Dott. ssa Manuela Gianandrea**

### **Profilo curricolare**

Laureata in Storia dell'arte medievale nel 2000, nel 2003 ha conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'arte e nel 2006 il titolo di Dottore di Ricerca in "Strumenti e metodi di Storia dell'arte", discutendo una tesi in Storia dell'arte medievale. Dal 2008 è ricercatore confermato a tempo indeterminato nel settore concorsuale 10/B1, settore scientifico-disciplinare L-ART/01. Ha svolto un'intensa attività didattica presso la Sapienza Università di Roma e tra il 2005 e il 2011 presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali (vicepresidente del CdL magistrale in Storia dell'arte, referente del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo per la VQR, responsabile dell'applicazione del sistema AVA2 per l'Ateneo, membro del comitato di monitoraggio della Facoltà di Lettere e Filosofia). E' stata titolare di diversi progetti di ricerca con finanziamento di Ateneo. Ha al suo attivo l'organizzazione di convegni e la curatela di importanti volumi collettanei. E' membro del "Center of Early Medieval Studies" di Brno (Repubblica Ceca) ed è curatore del Museo Domenicano di Santa Sabina all'Aventino, a Roma. Ha partecipato con relazione ad un cospicuo numero di convegni e congressi nazionali e internazionali

La candidata ha svolto un'intensa e continuativa attività scientifica (monografie, articoli in riviste di fascia A per il SC 10/B1, saggi, atti di convegno), dedicate in particolare al Medioevo romano e al Meridione d'Italia, che contribuisce a delineare un profilo serio e impegnato dal punto di vista della metodologia e del rigore scientifico.

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare:**

La Commissione, esaminato il profilo curricolare della candidata, lo giudica all'unanimità positivo e pienamente rispondente ai criteri stabiliti dal bando e dunque adeguato alla funzione di docente di II fascia.

### **Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca**

La candidata ha presentato n. 18 pubblicazioni scientifiche tra cui 4 monografie (3 in collaborazione) e 3 articoli in riviste di fascia A, tutte coerenti con il settore concorsuale 10/B1 e con il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 e in massima parte apparse in sedi editoriali prestigiose e di visibilità internazionale. La Commissione, valutate le pubblicazioni secondo i criteri stabiliti dal bando e riportati nel Verbale n. 1, esprime il seguente giudizio di merito: Le ricerche della candidata, estese dall'alto al basso Medioevo, si sono polarizzate attorno ad alcuni ben definiti nuclei tematici, contribuendo ad allargare il campo d'indagine con una molteplicità di aperture in senso geografico, cronologico e di approccio metodologico. Un interesse di studio costante è quello per l'arredo liturgico in epoca medievale, a partire dall'importante monografia dedicata alle testimonianze di ambito laziale tra XI e XIV secolo (*La scena del sacro*, 2007, n. 18). E' un tema che nel tempo ha saputo affrontare con declinazioni diverse e con pluralità di punti di vista e di aperture cronologiche e geografiche (*Drudo de Trivio e Luca di Cosma*, 2012, n. 13; *L'arredo liturgico di San Menna a Sant'Agata dei Goti*, 2014, n. 9), dedicando attenzione, ad esempio, ai temi iconografici, alle possibili fonti d'ispirazione degli artefici, come nel saggio dedicato ai Vassalletto e ai loro leoni e sfingi ispirati a modelli dell'Egitto faraonico e tolemaico (*Creazioni à l'antique*, 2010, n. 16), o ancora a particolari tipologie come i cibori per icona (*Le lastre gotiche dei SS. Bonifacio e Alessio*, 2009, n. 17). Un secondo nucleo di ricerca fa perno sulla chiesa di Santa Sabina a Roma, con attenzione particolare, ma non univoca, alla fase paleocristiana e medievale; si segnalano al riguardo la monografia del 2015, condivisa con Ivan Foletti, dedicata al narcece della chiesa e alla sua porta (*Zona liminare. Il narcece di Santa Sabina a Roma*, 2015, n. 7), e il contributo innovativo sul dipinto altomedievale della facciata (*Un'inedita committenza nella chiesa romana di Santa Sabina all'Aventino*, 2011, n. 15; *Politica delle immagini al tempo di papa Costantino*, 2014, n. 8). L'attenzione alla chiesa dell'Aventino si è estesa, tuttavia, anche alla fase domenicana e va ricordato il recente volume, steso con Manuela Annibali e Laura Bartoni, dedicato al convento di Santa Sabina e al suo patrimonio storico artistico e architettonico (*Il convento di Santa Sabina all'Aventino*, 2016, n. 1). All'interesse per la fase più antica di Santa Sabina si lega, invece, un piccolo nucleo di contributi dedicato alla Roma di V secolo e alle dinamiche tra committenza imperiale e papale (*La "riscoperta" di Roma nel patronato artistico imperiale di V secolo*, 2014, n. 10; *Il V secolo da*

*Innocenzo I ad Anastasio II*, 2016, n. 4). Da tutti i contributi emerge, comunque, la curiosità della studiosa verso particolari aspetti iconografici e, soprattutto, come si vede, tra gli altri, nei testi dedicati all'abbazia di Fossanova e a San Tommaso di Fondi (*Le vicende architettoniche e decorative della "chiesa" di San Tommaso*, 2016, n. 2; *Federico II e Fossanova*, 2016, n. 3), la capacità d'intrecciare in modo serrato e rigoroso le testimonianze delle fonti, i contributi della storiografia con una puntuale e mai superficiale valutazione dei manufatti in esame e dei loro contesti.

**Lavori in collaborazione:**

La Commissione esamina le tre pubblicazioni in collaborazione con altri autori (nn. 1, 7, 11) e rileva che in tutte il contributo della candidata è perfettamente riconoscibile ed è stato già compreso nella valutazione di cui al punto precedente.

CANDIDATO Dott.ssa Manuela Gianandrea

VALUTAZIONE COMPLESSIVA Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame della produzione scientifica e del curriculum, la Commissione, all'unanimità, rileva che il profilo della candidata è tale da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama nazionale e internazionale della ricerca, ben certificata dagli ottimi risultati che si sono evidenziati. L'attività scientifica della candidata mostra altresì qualità e continuità in rapporto alle tematiche di ricerca affrontate nell'ambito del settore concorsuale.

In definitiva, si ritiene che la candidata possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni individuate dal bando di professore di II fascia.

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO INDETTA CON D.R. N. 294/2017 DEL 27/01/2017**

## **RELAZIONE FINALE**

### **D I C H I A R A Z I O N E**

**La sottoscritta Prof. Tiziana Franco, membro della Commissione Giudicatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della Relazione finale e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Aceto, Presidente, e della Prof. Alessandra Guiglia, Segretario della Commissione Giudicatrice, redatto in data 28/06/2017 che sarà presentato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.**

**In fede**

**28 giugno 2017**

**Prof. Tiziana Franco**

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO INDETTA CON D.R. N. 294/2017 DEL 27/01/2017**

**VERBALE N. 2**

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 10/B1 settore scientifico disciplinare L-ART/01 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo di questo Ateneo, nominata con D.R. n.1170/2017 del 08/05/2017, è composta dai:

Prof. Alessandra Guiglia, Ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD L-ART/01 della Sapienza Università di Roma

Prof. Francesco Aceto, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD L-ART/01 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Prof. Tiziana Franco, Ordinario presso il Dipartimento Culture e Civiltà SSD L-ART/01 dell'Università degli Studi di Verona.

si riunisce il giorno 28 giugno 2017 alle ore 10.30 presso il Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo. Il Presidente e il Segretario sono presenti in persona mentre la Prof. Tiziana Franco è in collegamento telematico.

Il Segretario informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto l'unico candidato alla procedura risulta essere il seguente:

Dott.ssa Manuela Gianandrea

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e parimenti ritenendo che nel settore scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici. Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per la candidata, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica della candidata, una relazione sulla valutazione complessiva della candidata stessa.

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione della candidata con i Commissari e che nei lavori in collaborazione con altri autori il contributo della candidata è pienamente riconoscibile e procedono altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

**(ALLEGATO 1 AL VERBALE N.2)**

**(ALLEGATO 2 AL VERBALE N.2)**

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate dichiara la candidata Dott.ssa Manuela Gianandrea vincitrice della procedura per il reclutamento di un professore associato nel settore concorsuale 10/B1 - Storia dell'arte - settore scientifico disciplinare L-ART/01 - Storia dell'arte medievale - mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi a redigere il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Alessandra Guiglia

Prof. Francesco Aceto

Prof. Tiziana Franco (in collegamento telematico)



## **Allegato n.1 al verbale n. 2**

Candidato Dott.ssa Manuela Gianandrea

### Profilo curricolare

Laureata in Storia dell'arte medievale nel 2000, nel 2003 ha conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'arte e nel 2006 il titolo di Dottore di Ricerca in "Strumenti e metodi di Storia dell'arte", discutendo una tesi in Storia dell'arte medievale. Dal 2008 è ricercatore confermato a tempo indeterminato nel settore concorsuale 10/B1, settore scientifico-disciplinare L-ART/01. Ha svolto un'intensa attività didattica presso la Sapienza Università di Roma e tra il 2005 e il 2011 presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali (vicepresidente del CdL magistrale in Storia dell'arte, referente del Dipartimento di Storia dell'arte e Spettacolo per la VQR, responsabile dell'applicazione del sistema AVA2 per l'Ateneo, membro del comitato di monitoraggio della Facoltà di Lettere e Filosofia). E' stata titolare di diversi progetti di ricerca con finanziamento di Ateneo. Ha al suo attivo l'organizzazione di convegni e la curatela di importanti volumi collettanei. E' membro del "Center of Early Medieval Studies" di Brno (Repubblica Ceca) ed è curatore del Museo Domenicano di Santa Sabina all'Aventino, a Roma. Ha partecipato con relazione ad un cospicuo numero di convegni e congressi nazionali e internazionali

La candidata ha svolto un'intensa e continuativa attività scientifica (monografie, articoli in riviste di fascia A per il SC 10/B1, saggi, atti di convegno), dedicate in particolare al Medioevo romano e al Meridione d'Italia, che contribuisce a delineare un profilo serio e impegnato dal punto di vista della metodologia e del rigore scientifico.

Valutazione collegiale del profilo curricolare: La Commissione, esaminato il profilo curricolare della candidata, lo giudica all'unanimità positivo e pienamente rispondente ai criteri stabiliti dal bando e dunque adeguato alla funzione di docente di II fascia.

### Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata ha presentato n. 18 pubblicazioni scientifiche tra cui 4 monografie (3 in collaborazione) e 3 articoli in riviste di fascia A, tutte coerenti con il settore concorsuale 10/B1 e con il settore scientifico-disciplinare L-ART/01 e in massima parte apparse in sedi editoriali prestigiose e di visibilità internazionale. La Commissione, valutate le pubblicazioni secondo i criteri stabiliti dal bando e riportati nel Verbale n. 1, esprime il seguente giudizio di merito:

Le ricerche della candidata, estese dall'alto al basso Medioevo, si sono polarizzate attorno ad alcuni ben definiti nuclei tematici, contribuendo ad allargare il campo d'indagine con una molteplicità di aperture in senso geografico, cronologico e di approccio metodologico. Un interesse di studio costante è quello per l'arredo liturgico in epoca medievale, a partire dall'importante monografia dedicata alle testimonianze di ambito laziale tra XI e XIV secolo (*La scena del sacro*, 2007, n. 18). E' un tema che nel tempo ha saputo affrontare con declinazioni diverse e con pluralità di punti di vista e di aperture cronologiche e geografiche (*Drudo de Trivio e Luca di Cosma*, 2012, n. 13; *L'arredo liturgico di San Menna a Sant'Agata dei Goti*, 2014, n. 9), dedicando attenzione, ad esempio, ai temi iconografici, alle possibili fonti d'ispirazione degli artefici, come nel saggio dedicato ai Vassalletto e ai loro leoni e sfingi ispirati a modelli dell'Egitto faraonico e tolemaico (*Creazioni à l'antique*, 2010, n. 16), o ancora a particolari tipologie come i cibori per icona (*Le lastre gotiche dei SS. Bonifacio e Alessio*, 2009, n. 17). Un secondo nucleo di ricerca fa perno sulla chiesa di Santa Sabina a Roma, con attenzione particolare, ma non univoca, alla fase paleocristiana e medievale; si segnalano al riguardo la monografia del 2015, condivisa con Ivan Foletti, dedicata al narcece della chiesa e alla sua porta (*Zona liminare. Il narcece di Santa Sabina a Roma*, 2015, n. 7), e il contributo innovativo sul dipinto altomedievale della facciata (*Un'inedita committenza nella chiesa romana di Santa Sabina all'Aventino*, 2011, n. 15; *Politica delle immagini al tempo di papa Costantino*, 2014, n. 8). L'attenzione alla chiesa dell'Aventino si è estesa, tuttavia, anche alla fase domenicana e va ricordato il recente volume, steso con Manuela Annibali e Laura Bartoni, dedicato al convento di Santa Sabina e al suo patrimonio storico artistico e architettonico (*Il convento di Santa Sabina all'Aventino*, 2016, n. 1). All'interesse per la fase più antica di Santa Sabina si lega, invece, un piccolo nucleo di contributi dedicato alla Roma di V secolo e alle dinamiche tra committenza imperiale e papale

(*La "riscoperta" di Roma nel patronato artistico imperiale di V secolo*, 2014, n. 10; *Il V secolo da Innocenzo I ad Anastasio II*, 2016, n. 4). Da tutti i contributi emerge, comunque, la curiosità della studiosa verso particolari aspetti iconografici e, soprattutto, come si vede, tra gli altri, nei testi dedicati all'abbazia di Fossanova e a San Tommaso di Fondi (*Le vicende architettoniche e decorative della "chiesa" di San Tommaso*, 2016, n. 2; *Federico II e Fossanova*, 2016, n. 3), la capacità d'intrecciare in modo serrato e rigoroso le testimonianze delle fonti, i contributi della storiografia con una puntuale e mai superficiale valutazione dei manufatti in esame e dei loro contesti.

Lavori in collaborazione:

La Commissione esamina le tre pubblicazioni in collaborazione con altri autori (nn. 1, 7, 11) e rileva che in tutte il contributo della candidata è perfettamente riconoscibile ed è stato già compreso nella valutazione di cui al punto precedente.

## **Allegato n.2 al verbale n. 2**

CANDIDATO Dott.ssa Manuela Gianandrea

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (*comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato*)

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame della produzione scientifica e del curriculum, la Commissione, all'unanimità, rileva che il profilo della candidata è tale da dimostrare una posizione riconosciuta nel panorama nazionale e internazionale della ricerca, ben certificata dagli ottimi risultati che si sono evidenziati. L'attività scientifica della candidata mostra altresì qualità e continuità in rapporto alle tematiche di ricerca affrontate nell'ambito del settore concorsuale.

In definitiva, si ritiene che la candidata possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni individuate dal bando di professore di II fascia.

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE E SPETTACOLO INDETTA CON D.R. N. 294/2017 DEL 27/01/2017**

**VERBALE N. 2**

**D I C H I A R A Z I O N E**

**La sottoscritta Prof. Tiziana Franco, membro della Commissione Giudicatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione della Valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Aceto, Presidente, e della Prof. Alessandra Guiglia, Segretario della Commissione Giudicatrice, redatto in data 28/06/2017 che sarà presentato al Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.**

**In fede**

**28 giugno 2017**

**Prof. Tiziana Franco**